



Seduta del

Comunicato il

Protocollo n.

25 settembre 2018

27 settembre 2018

741

Interpellanza Müller (Felsberg)

concernente l'attuazione della Convenzione di Istanbul sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica nel Cantone dei Grigioni

Risposta del Governo

Il 1° aprile 2018, in Svizzera è entrata in vigore la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (STCE n. 210; Convenzione di Istanbul), il trattato internazionale più completo che si prefigge di combattere questo tipo di violazione dei diritti umani puntando sulla prevenzione della violenza, la protezione delle vittime, il perseguimento penale e un approccio politico integrativo.

La Convenzione di Istanbul ha l'obiettivo di prevenire, contrastare e perseguire in tutta Europa la violenza fisica, psichica e sessuale contro le donne garantendo standard paragonabili. Ciò vale anche per lo stalking, il matrimonio forzato, le mutilazioni genitali femminili nonché l'aborto forzato e la sterilizzazione forzata. In caso di violenza domestica la Convenzione fa riferimento a tutte le vittime di violenza, indipendentemente dal genere.

In merito alla domanda 1: per l'attuazione della Convenzione sono competenti sia la Confederazione sia i Cantoni, nel quadro dei loro compiti e delle loro competenze. L'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU) coordina l'attuazione della Convenzione a livello nazionale. A tale proposito redige regolarmente un rapporto a destinazione del Consiglio d'Europa.

A livello cantonale il coordinamento è assunto dalla Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD), su incarico della Conferenza delle direttrici e dei direttori

dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP) e della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS). Il servizio di coordinamento contro la violenza dei Grigioni è membro della CSVD. Competenze sostanziali relative all'attuazione dei requisiti spettano ai Cantoni, segnatamente il perseguimento penale, l'aiuto alle vittime nonché la protezione di adulti e bambini.

Il 13 novembre 2018 a Berna avrà luogo una conferenza nazionale organizzata dall'UFU in merito alla Convenzione di Istanbul. La conferenza illustrerà i principi della Convenzione di Istanbul, informerà in merito alla responsabilità internazionale e al processo di monitoraggio del Consiglio d'Europa. Verrà spiegato il ruolo di Confederazione, Cantoni e organizzazioni non governative nel processo di attuazione e il modo in cui avviene la collaborazione in vista di una politica integrale e coordinata.

In merito alle domande 2, 3 e 4: dalla sua istituzione nel 2015, il servizio di coordinamento contro la violenza domestica ha posto in essere misure di sensibilizzazione, ha garantito la messa in rete con conferenze a livello nazionale e ha avviato la cooperazione delle istituzioni e degli uffici coinvolti nel Cantone. Nel quadro dell'approccio integrale hanno avuto luogo accertamenti con la Polizia cantonale, la Procura pubblica, l'aiuto alle vittime, l'Ufficio della migrazione e del diritto civile, l'Autorità di protezione dei minori e degli adulti, la fondazione Casa della donna, l'Ufficio per l'esecuzione giudiziaria, l'Ufficio di consulenza per le persone che esercitano violenza, il medico cantonale, il Dipartimento dell'educazione e l'Ufficio di coordinamento per le pari opportunità.

Dopo la Conferenza nazionale di Berna relativa alla Convenzione di Istanbul il Cantone dei Grigioni valuterà i risultati e le misure suggerite dal gruppo di lavoro e prenderà una decisione in merito all'ulteriore procedura sulla base di accertamenti interni al Cantone. Esso intende se possibile coordinare l'attuazione a livello intercantonale.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Mario Cavigelli

Il Cancelliere:

Daniel Spadin